

COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Frattari Enzo

Dott.ssa Colasanti Carmelina

Rag. Di Leonardo Patrizia

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Frattari Enzo, Colasanti Carmelina, Di Leonardo Patrizia, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 05/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 148 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni di Montesilvano e Spoltore, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 02/02/2015 e la proposta di deliberazione consiliare n. 1577 del 24/07/2015 che ne prevede la rimodulazione;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio n. 67 del 16/07/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura in percentuale del costo di gestione;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio dei seguenti organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente:
 1. Azienda Speciale per i Servizi Sociali (anno 2014)
 2. Nuova Scuola Civica di Musica (anno 2010);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/08/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.45 del 15/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Somme dovute per espropri Palaroma	€ 1.200.000 (stima)
Somme dovute per espropri Ronca	€ 290.000 (stima)
Somme dovute per contenzioso Rieco	€ 130.000 (stima)
Somme dovute per contenzioso Di Donato	€ 160.000 (stima)
Somme dovute a copertura delle perdite Considan	€ 368.260 (stima)
Somme reclamate per conferimenti presso impianto Deco	€ 112.500 (stima)
Somme reclamate per servizio refezione scolastica	€ 327.000 (stima)
Somme reclamate per gestione impianti pubblica illuminazione	€ 580.000 (stima)
Somme reclamate per servizio sgombroneve anno 2012	€ 600.000 (stima)

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere attraverso una rateizzazione triennale, finanziando la quota dell'esercizio 2015 con le risorse di parte corrente rese disponibili a seguito delle operazioni di rinegoziazione deliberate dal Consiglio Comunale nell'anno 2014 e nel corrente esercizio, per il servizio sgombroneve l'Ente intende utilizzare altresì le somme impegnate con determinazione dirigenziale n. 1289 del 30/12/2013.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, sebbene ritenga che la gestione finanziaria di competenza nel 2014 sia in equilibrio, evidenzia i rischi connessi alla sussistenza delle predette situazioni debitorie, con particolare riferimento a quelle connesse a sentenze di condanna dell'Ente rilevando che, ove non venisse raggiunto l'accordo con i creditori per la rateizzazione prevista dall'Ente, gli equilibri finanziari risulterebbero compromessi, con obbligo per l'Ente di procedere, con tempestività, all'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	6.969.046,06	5.480.426,58	7.347.902,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

S'invita l'Ente a completare in tempi brevi la ricostruzione dei fondi vincolati, evidenziando che qualora a seguito della predetta rideterminazione l'importo delle disponibilità liquide risultasse inferiore alle somme vincolate, l'Ente risulterebbe in una situazione di utilizzo di fondi vincolati per il pagamento delle spese correnti. Tale circostanza, sebbene consentita dall'articolo 195 del TUEL, è indice di difficoltà dell'Ente ad assicurare la copertura, in termini di cassa, delle spese correnti mediante utilizzo delle proprie entrate ordinarie (entrate correnti).

A tale riguardo si ricorda quanto già evidenziato nella relazione al rendiconto di gestione 2014, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 che troveranno applicazione a decorrere dall'esercizio 2016, imponendo all'Ente di assicurare l'equilibrio di parte corrente non solo in termini di competenza ma anche in termini di cassa.

Al momento, dalla documentazione visionata presso il Tesoriere Comunale, al 31 dicembre 2014 i fondi vincolati ammontano ad € 1.445.400,69

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Con deliberazione n.123 del 30/06/2015 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato di parte Entrata e di parte Spesa per ciascuna delle annualità inserite nel bilancio 2015/2017; i relativi importi sono stati inseriti negli schemi di bilancio oggetto del presente parere.

Il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 è stato rideterminato in - € 14.221.356,64; tale importo, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del d.l. 78/2015, è stato ridotto delle somme relative all'anticipazione di liquidità, confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato; la differenza, pari ad € 4.860.550,14 è stata ripartita in quote trentennali di € 162.018,34 ciascuna, ai sensi dell'art. 3 comma 16 del dlgs 118/2011; detto importo è stato applicato alle singole annualità del bilancio oggetto del presente parere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	30.359.833,53	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	43.503.359,52
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.464.463,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	35.633.214,71
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.708.911,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.327.313,38		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.140.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.528.656,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.650.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.650.000,00
<i>Totale</i>	70.650.521,11	<i>Totale</i>	89.315.231,05
Avanzo amministrazione 2014	1.513.072,47	Disavanzo amministrazione 2014	162.018,34
Fondo Pluriennale Vincolato	17.313.655,81		
<i>Totale complessivo entrate</i>	89.477.249,39	<i>Totale complessivo spese</i>	89.477.249,39

Gli importi scritti in parte spesa sono comprensivi del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale così come determinati con la deliberazione di riaccertamento straordinario richiamata in precedenza.

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	78.687.249,39
spese finali (titoli I e II)	-	79.298.592,57
saldo netto da finanziare	-	-611.343,18

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	25.039.653,44	29.625.117,93	30.359.833,53
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			2.569.531,00
Entrate titolo II	3.153.896,85	2.838.944,23	4.464.463,20
Entrate titolo III	4.687.530,72	3.844.237,42	3.708.911,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (Entrate)			4.474.331,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.881.081,01	36.308.299,58	43.007.539,13
Spese titolo I (B)	31.960.559,55	31.036.636,69	43.503.359,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.400.484,17	8.029.431,63	528.656,82
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.479.962,71	-2.757.768,74	-1.024.477,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.446.435,09	353.070,46	-87.430,22
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	5.774.000,48	7.144.723,68	1.639.634,79
Contributo per permessi di costruire	1.008.331,29	735.740,27	1.639.634,79
Altre entrate (specificare)	4.765.669,19	6.408.983,41	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	307.077,36	527.727,36
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		307.077,36	49.500,00
Altre entrate (specificare)			478.227,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.740.472,86	4.432.948,04	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	3.104.736,57	3.327.210,98	21.327.313,38
Entrate titolo V **	3.664.798,74	6.408.983,41	1.140.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale (Entrate)			12.839.324,41
Totale titoli (IV+V) (M)	6.769.535,31	9.736.194,39	35.306.637,79
Spese titolo II (N)	2.873.108,84	3.222.694,58	35.633.214,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.896.426,47	6.513.499,81	-326.576,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	5.774.000,48	7.144.723,68	1.639.634,79
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	307.077,36	527.727,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	51.000,00	0,00	1.438.484,35
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-1.826.574,01	-324.146,51	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	814.330,60	814.330,60
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.178.825,59	4.178.825,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	1.369.050,00	1.369.050,00
Per monetizzazione aree standard	60.000,00	60.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	150.000,00	150.000
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	1.140.000,00	1.140.000,00
Totale	7.712.206,19	7.712.206,19

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.354.234,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	49.400,00
Recupero evasione tributaria	660.000,00
Entrate per eventi calamitosi	666.320,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo compensativo minori incassi TASI	401.395,00
Economie derivanti dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui	1.440.314,40
Totale entrate	4.571.664,19
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	68.655,10
Spese per eventi calamitosi	666.320,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	743.666,67
Stanziamanti per situazioni debitorie segnalate	710.085,93
Totale spese	2.188.727,70
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.382.936,49

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2014		1.438.484,35
- avanzo del bilancio corrente		527.727,36
- alienazione di beni		13.007.153,00
- contributo permesso di costruire ed oneri di urbanizzazione		2.501.700,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (al netto degli importi relativi agli "Altri trasferimenti incontro capitale)		12.839.324,41
- altre risorse		
Totale mezzi propri		30.314.389,12
Mezzi di terzi		
- mutui		1.140.000,00
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		-
- contributi regionali		4.178.825,59
- contributi da altri enti		-
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.318.825,59
	TOTALE RISORSE	35.633.214,71
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

35.633.214,71

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota parte dell'avanzo vincolato rideterminato in sede di riaccertamento straordinario dei residui in € 16.417.773,94

Detta somma è stata applicata al bilancio di previsione 2015/2017 – esercizio 2015 per la somma complessiva di per € 1.513.072,47, con le seguenti finalità

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	€ 74.588,12	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	€ 1.438.484,35
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ 74.588,12	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 1.438.484,35

BILANCIO PLURIENNALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	32.461.633,53	32.411.633,53
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.569.531,00	2.569.531,00
Entrate titolo II	2.631.046,20	2.631.046,20
Entrate titolo III	3.842.191,00	4.162.191,00
Fondo pluriennale vincolato (Entrata) di parte corrente	1.921.724,02	1.815.760,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	40.856.594,75	41.020.631,41
Spese titolo I (B)	38.062.349,70	37.870.958,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.406.959,35	1.762.387,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.387.285,70	1.387.285,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-162.018,34	-162.018,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	245.210,00	245.210,00
Altre entrate (specificare)	245.210,00	245.210,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.470.477,36	1.470.477,36
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	50.100,00	50.100,00
Altre entrate (specificare)	1.420.377,36	1.420.377,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.660.210,00	2.860.210,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato (entrata) di parte capitale	4.815.813,71	3.801.060,28
Totale titoli (IV+V) (M)	7.476.023,71	6.661.270,28
Spese titolo II (N)	8.701.291,07	7.886.537,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.225.267,36	-1.225.267,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	245.210,00	245.210,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.470.477,36	1.470.477,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli

stessi presuppongono un immediata attivazione delle iniziative atte a realizzare i flussi di entrata ed contenimento delle spese sottesi agli stanziamenti definiti per gli esercizi 2016 e 2017

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con linee programmatiche di mandato approvate all'inizio della consiliatura..

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed è stato adottato dall'organo esecutivo il giorno 11/02/2015 (deliberazione n. 11).

Le previsioni del bilancio 2015/2017 sono state redatte coerentemente alle rimodulazioni previste dalla proposta di deliberazione consiliare n.1577 del 05/08/15 ed a quanto disposto dalla proposta di Giunta Comunale n-1697 del 07/08/2015; pertanto, sarà necessario procedere all'approvazione della rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche, come sopra specificata, per assicurare la coerenza dei documenti di pianificazione economico-finanziaria con il programma in esame.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nel piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale. con atto n. 71 del 29/07/2015

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 235 del 04/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere di cui al verbale n. 79 del 3 dicembre 2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il Collegio invita l'Ente a procedere, in tempi brevi, ad un aggiornamento di tale documento.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto di determinazione degli obiettivi del Patto di stabilità Interno trasmesso dall'Ente, attraverso l'apposita procedura web messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, risultano i seguenti obiettivi per gli anni 2015/2017: spesa corrente media 2010/2012

anno	Saldo obiettivo
2015	2.830.000,00
2016	3.268.000,00
2017	3.207.000,00

Come disposto dal d.l. 78/2015, dai predetti saldi obiettivo è stato portato in detrazione l'importo iscritto al Fondo crediti di dubbia esigibilità; pertanto, gli obiettivi rideterminati, dall'Ente sono i seguenti:

ANNO	SALDO OBIETTIVO
2015	-1.640
2016	-862
2017	-923

Secondo quanto disposto dal d.l. 78/2015, il trasferimento compensativo dei minori introiti TASI non costituisce entrata rilevante ai fini del Patto di Stabilità Interno; pertanto, il prospetto di verifica del raggiungimento dei predetti saldi risulta essere il seguente

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	-1640	401	-1239
2016	-862	0	-862
2017	-923	0	-923

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto (lordo detrazioni)	saldo obiettivo	differenza
2015	-953	-1640	687
2016	-236	-862	626
2017	119	-923	1042

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario, tenendo conto della tempistica dei pagamenti, formulata in base alla programmazione delle spese del titolo II e delle esigenze di contenimento della spesa.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.245.998,28	7.300.000,00	7.470.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	5.735,03	422.077,46	1.200.000,00
TASI		2.700.000,00	2.730.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	245.810,00	423.571,06	593.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.700.000,00	3.620.000,00	3.700.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	0,00		
Altre imposte	22.201,73	4.433,65	2.200,00
Totale categoria I	11.219.745	14.470.082	15.695.200
Categoria II - Tasse			
TOSAP	206.145,26	265.100,88	355.000,00
TARI	8.620.116,09	9.984.177,08	11.298.102,53
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	620.610,05	1.425.054,00	400.000,00
Totale categoria II	9.446.871	11.674.332	12.053.103
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	45.500,00	37.383,61	42.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.327.537,00	3.443.320,19	2.569.531,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	4.373.037,00	3.480.703,80	2.611.531,00
Totale entrate tributarie	25.039.653,44	29.625.117,93	30.359.833,53

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2015, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

E' stato previsto in euro 7.470.000,00, con una variazione di:

- euro 270.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 170.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.200.000, sulla base dei controlli che l'Ente intende effettuare sugli adempimenti tributari relativi all'anno 2012

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 20.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU e/o di TARSU/TARI di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Non sono state disposte variazioni rispetto alle aliquote in vigore per l'anno precedente; pertanto per l'anno 2015 trova applicazione l'aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di euro diecimila.

Il gettito è previsto in euro 3.700.000, determinato, tenendo conto delle stime ricavabili attraverso l'apposito applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e dell'andamento storico del gettito

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 2.569.531,00, coerentemente con l'importo pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale, alla data di chiusura della presente relazione

Imposta di scopo

L'Ente non si è avvalso della facoltà di istituzione dell'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'Ente non si è avvalso della facoltà di istituzione dell'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.298.102,53 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato durante la gestione commissariale dell'anno 2014

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 67 del 16/07/15

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.730.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 348.000, oltre euro 7.000 a titolo di recupero delle somme dovute per gli anni pregressi, tenendo conto dell'andamento storico degli incassi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	5.735,03	422.077,46	7359,64%	1.200.000,00	284,31%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	620.610,05	1.425.054,00	229,62%	400.000,00	28,07%
Recupero evasione altri tributi	0,00	2.298,86	#DIV/0!	7.000,00	304,50%
Totale	626.345,08	1.849.430,32	295,27%	1.607.000,00	86,89%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si evidenzia che le relative risorse, anche per il triennio 2015/2017 contribuiscono in misura significativa al perseguimento degli equilibri finanziari.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e dei dati storici disponibili. La previsione è costituita, per circa l'85% dal contributo compensativo del minor gettito Tasi, reintrodotta dal recente d.l. 78/2015, iscritto per euro 401.395,00, coerentemente con quanto comunicato in data 27 luglio 2015 dal Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 814.330,60 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUE, considerando i relativi importi al netto delle reiscrizioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Impianti sportivi	87.150,00	457.772,54	19,04%	15,31%
Mense scolastiche	385.000,00	1.261.103,23	30,53%	25,67%
Trasporto Scolastico (compreso infermi)	65.000,00	378.673,46	17,17%	
Servizi cimiteriali e lampade votive	55.000,00	86.534,05	63,56%	78,68%
Altri servizi (mercatino ittico)	6.300,00	1.711,99	367,99%	
Totale	598.450,00	2.185.795,27	27,38%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 147 del 05/08/15, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,38%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 4.800,00, riferito alle somme dovute per l'accesso agli impianti sportivi, in quanto, dalle informazioni fornite dall'Ente, per l'accesso agli altri servizi è necessario il preventivo pagamento del corrispettivo fissato.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio di mensa e trasporto scolastico; tale decisione oltre a comportare un indubbio beneficio in termini di equilibri finanziari complessivi, consente di avvicinare la percentuale di copertura dei predetti servizi al valore minimo di riferimento previsto dal legislatore ed attualmente obbligatorio per gli enti in dissesto o in condizioni di deficiarietà strutturale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 440.000,00 al valore nominale, al netto delle somme relative alle iscrizioni a ruolo degli anni precedenti.

Con atto G.C. n. 108 del 12/06/2015, tale somma, al netto di euro 140.000, confluiti nel fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata destinata, per il 50% del provento, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 31.176,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

una somma pari ad euro 40.535,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse al potenziamento dei servizi di vigilanza durante i mesi estivi.

La quota vincolata è destinata al

Titolo II spesa per euro 49.500

Titolo I spesa per euro 250.500.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
357.050,00	295.028,70	440.000,00

I predetti importi sono al netto delle somme relative alle liste di carico consegnate per la riscossione coattiva delle sanzioni non versate. Si precisa, inoltre, che la previsione del 2015, a differenza delle precedenti, è stata iscritta al valore nominale; pertanto, ai fini della comparabilità con gli importi degli esercizi precedenti deve essere valutata al netto della relativa quota che alimenta il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari, per l'anno 2015, ad euro 140.000

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, in quanto continua ad applicare la Tosap

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti proventi a tale titolo.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	6.884.128,95	6.451.208,00	6.594.278,92	143.070,92	2,22%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.802.633,11	1.622.693,16	1.863.600,72	240.907,56	14,85%
03 - Prestazioni di servizi	14.900.179,11	14.426.673,51	18.086.865,81	3.660.192,30	25,37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	761.480,88	723.074,91	1.138.677,11	415.602,20	57,48%
05 - Trasferimenti	3.291.078,69	4.511.961,10	5.801.662,24	1.289.701,14	28,58%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.286.382,13	2.293.861,66	2.308.256,45	14.394,79	0,63%
07 - Imposte e tasse	509.670,13	472.762,43	568.905,16	96.142,73	20,34%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.525.006,65	534.401,92	2.526.265,52	1.991.863,60	372,73%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	4.470.429,65	4.470.429,65	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	144.417,94	144.417,94	#DIV/0!
Totale spese correnti	31.960.559,65	31.036.636,69	43.503.359,52	12.466.722,83	0,40

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 7.160.711,42 riferita a n. 184 dipendenti, pari a euro 35.833 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 806.940,56 pari al 12,23% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell' art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	6.147.053,35
2012	5.898.302,97
2013	5.869.332,74
media	5.971.563,02

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	6.884.128,95	6.451.208,00	6.593.313,50
spese incluse nell'int.03			147.182,36
irap	433.608,91	407.849,90	420.215,56
altre spese incluse	192.301,56	121.636,00	
Totale spese di personale	7.510.039,42	6.980.693,90	7.160.711,42
spese escluse	1.640.706,68	1.529.986,69	1.527.673,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.869.332,74	5.450.707,21	5.633.037,93
limite comma 557 quater		5.971.563,02	5.971.563,02
Spese correnti	40.948.104,00	31.036.636,39	43.503.359,52
Incidenza % su spese correnti	14,33%	17,56%	12,95%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dall'obbligo di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015, al netto delle reiscrizioni, è pari ad € 17.889.228,79 ed è di poco superiore alle somme definitive impegnate nell'anno 2014; l'aumento è, fondamentale, riconducibile alle nove modalità di contabilizzazione delle entrate, adottate dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore del dlgs 118/2011 che prevedono la separata indicazione, in parte Spesa, degli aggi di riscossione. Rispetto alle somme definitivamente impegnate nel rendiconto 2013,

la previsione è stata ridotta di circa € 610.000,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 15,26%; detto incremento è sostanzialmente riconducibile alle reiscrizioni dei residui disposte in sede di riaccertamento straordinario ed all'incremento di spesa, interamente finanziato con fondi regionali, della compartecipazione per prestazioni socio-sanitarie.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

- a) accantonamenti per contenzioso per euro 160.539,76;
- b) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati per euro 15.000 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.450.000 per il pagamento delle situazioni debitorie segnalate (debiti fuori bilancio), nonché la somma di € 369.300 destinata al pagamento delle spese sostenute per gli eventi alluvionali dell'inverno 2013, la somma di € 56.655,10 destinata al pagamento delle franchigie assicurative ed altre somme di minore entità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categorie a entrata	aliquota	Fondo complessivo al lordo delle riduzioni consentite dalla legge	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	49%	€ 340.000	€ 340.000	€ 340.000	€ 340.000
Rette e contribuzioni	5,88 %	€ 5.300	€ 5.300	€ 5.300	€ 5.300
Canoni di locazione	16,13 %	€ 26.750,00	€ 26.750,00	€ 26.750,00	€ 26.750,00

Altre entrate correnti		€ 4.098.369,65	€ 4.098.369,65	€ 3.757.950,00	€ 3.757.950,00
Altre entrate in conto capitale		€ 1.245.000,00	€ 1.245.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 3,47 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 35.633.214,71, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.140.000 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.140.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.140.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
project financing	9.650.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	12.898.757,50
Totale	22.548.757,50

Proventi da alienazioni immobiliari

Il bilancio di previsione prevede proventi da alienazioni immobiliari per € 13.007.153; dette somme sono state destinate alla realizzazione di investimenti, salvo che per l'importo di € 88.400 da devolvere allo Stato per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di gestione Centro Sportivo Trisi e la gestione delle attività che facevano capo agli uffici comunali "Politiche della casa", "Ufficio di Piano" e "Biblioteca Comunale" nonché le pratiche relative al cd "Domicilio di soccorso", ai ricoveri di minori in strutture protette ed ai progetti di servizi innovativi finanziati o cofinanziati da Enti terzi, all'Azienda Speciale per i servizi Sociali, in aggiunta ai servizi già affidati alla stessa

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, e finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di esternalizzare la gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive, affidandola alla medesima Azienda Speciale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Azienda Servizi Sociali	Nuova scuola civica di musica	Unione dei Comuni
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	2.999.480,41	140.000,00	5.000,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	2.999.480,41	140.000,00	5.000,00

I predetti importi sono calcolati al netto delle reiscrizioni e comprendono anche le quote ordinarie e straordinarie di finanziamenti regionali, che l'Ente intende gestire attraverso la propria Azienda Speciale.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013 (nei limiti degli importi riconciliati), nei confronti della partecipata "Ecoemme" per l'importo di euro 2.122.179,83 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

L'organo di revisione sollecita la comunicazione all'ente degli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 1 comma 550 e 562 della legge 147/2013, l'ente ha previsto un fondo di € 15.000,00, relativo agli organismi di seguito specificati che hanno registrato perdite nel corso dell'esercizio 2014:

Società o organismi

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio	Accantonamento 2015
Ecoemme	2014	€ 74.511	€ 9.285,93
Ambiente S.p.A.	2014	€ 278.820,10	€ 5.705,02
Eurobic	2014	€ 26,27	€ 6,56

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando gli elementi necessari per la sua attuazione

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2015, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	32.881.081,01
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	3.288.108,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	2.308.256,45
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	979.851,65

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	38.533.207,73
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Non sono state rilasciate dall'Ente fidejussioni a garanzia di operazioni di indebitamento

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	2.308.256,45	2.187.956,36	2.130.528,70
entrate correnti penultimo anno prec.	32.881.081,01	32.881.081,01	32.881.081,01
% su entrate correnti	7,02%	6,65%	6,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.308.256,45 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	45.213,00	45.231,00	47.146,00	51.776,00	53.444,70	54.851,70
Nuovi prestiti (+)	1.629,00	3.665,00	6.409,00	1.140,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.611,00	-1.743,00	-1.779,00	528,70	-1.407,00	-1.762,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-7,00				
Totale fine anno	45.231,00	47.146,00	51.776,00	53.444,70	52.037,70	53.089,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.243,00	2.286,00	2.384,00	2.308,00	2.188,00	2.131,00
Quota capitale	1.611,00	1.743,00	1.969,00	528,70	1.407,00	1.762,00
Totale fine anno	3.854,00	4.029,00	4.353,00	2.836,70	3.595,00	3.893,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati fino alla data del 31/12/2013, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 10.066.321,31 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 10 per l'anticipazione di € 3.657.337,90 e di anni 30 per la somma restante.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 717.780,65 per ciascuno degli esercizi 2016 e 2017; per l'esercizio 2015 è prevista per € 169.717,62, in quanto la quota capitale in pagamento nel corrente esercizio è stata estinta, prima del riaccertamento straordinario dei residui, utilizzando le somme, all'epoca disponibili in conto residui e, successivamente, confluite in avanzo di amministrazione.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

In relazione ai contratti di leasing evidenziati nelle relazioni precedenti il Collegio prende atto di quanto comunicato dal responsabile del servizio finanziario in merito all'attivazione di una verifica sugli aspetti giuscontabili dei contratti stipulati per la realizzazione delle scuole con la formula del leasing in costruendo.

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'Ente, nel corso del corrente anno ha provveduto ad aderire all'operazione di rinegoziazione proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti (delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/05/2015); i risparmi conseguiti, pari ad euro 1.230.618 sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese correnti e, in particolare, per stanziare le somme necessarie per il pagamento, in quota parte, delle situazioni debitorie comunicate (debiti fuori bilancio).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono state inserite interamente nella categoria delle "spese consolidate".

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Comune di Montesilvano

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	30.359.833,53	32.461.633,53	32.411.633,53	95.233.100,59
Titolo II	4.464.463,20	2.631.046,20	2.631.046,20	9.726.555,60
Titolo III	3.708.911,00	3.842.191,00	4.162.191,00	11.713.293,00
Titolo IV	21.327.313,38	2.660.210,00	2.860.210,00	26.847.733,38
Titolo V	6.140.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	16.140.000,00
<i>Somma</i>	66.000.521,11	46.595.080,73	47.065.080,73	159.660.682,57
Avanzo presunto	1.513.072,47	0,00	0,00	1.513.072,47
Fondo plurienn. vincolato	17.313.655,81	6.737.537,73	5.616.820,96	29.668.014,50
Totale	84.827.249,39	53.332.618,46	52.681.901,69	190.841.769,54

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	43.503.359,52	38.062.349,70	37.870.958,70	119.436.667,92
Titolo II	35.633.214,71	8.701.291,07	7.886.537,64	52.221.043,42
Titolo III	5.528.656,82	6.406.959,13	6.762.387,01	18.698.002,96
<i>Somma</i>	84.665.231,05	53.170.599,90	52.519.883,35	190.355.714,30
Disavanzo presunto	162.018,34	162.018,34	162.018,34	486.055,02
Totale	84.827.249,39	53.332.618,24	52.681.901,69	190.841.769,32

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	6.594.278,92	6.602.655,41	0,13%	6.602.655,41	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.863.600,72	1.632.570,74	-12,40%	1.632.570,74	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	18.086.865,81	15.882.350,99	-12,19%	15.874.047,65	-0,05%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.138.677,11	910.614,16	-20,03%	784.994,16	-13,80%
05 - Trasferimenti	5.801.662,24	4.526.872,22	-21,97%	4.526.872,22	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.308.256,45	2.187.956,36	-5,21%	2.130.528,70	-2,62%
07 - Imposte e tasse	568.905,16	513.445,37	-9,75%	513.445,37	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.526.265,52	1.542.411,49	-38,94%	1.542.411,49	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	4.470.429,65	4.130.000,00	-7,62%	4.130.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	144.417,94	133.472,96	-7,58%	133.432,96	-0,03%
Totale spese correnti	43.503.359,52	38.062.349,70	-12,51%	37.870.958,70	-0,50%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	13.007.153,00	20.000,00	20.000,00	13.047.153,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00			0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.178.825,59	1.300.000,00	1.500.000,00	6.978.825,59
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
Oneri di urbanizzazione	2.501.700,00	1.095.000,00	1.095.000,00	4.691.700,00
Totale	19.687.678,59	2.415.000,00	2.615.000,00	24.717.678,59
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.140.000,00			1.140.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
Avanzo di amministrazione	1.438.484,35			1.438.484,35
Fondo pluriennale vincolato (entrata) di parte capitale	12.839.324,41	4.815.813,71	3.801.060,28	21.456.198,40
Risorse correnti per investimento	527.727,36	1.470.477,36	1.470.477,36	3.468.682,08
Totale	14.805.536,12	6.286.291,07	5.271.537,64	26.363.364,83
Totale Titolo II	35.633.214,71	8.701.291,07	7.886.537,64	52.221.043,42

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.443.758,86	1.891.151,48	1.785.188,14
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.869.896,95	4.846.386,25	3.831.632,82
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.513.072,47		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.359.833,53	32.461.633,53	32.411.633,53
2	Trasferimenti correnti	4.464.463,20	2.631.046,20	2.631.046,20
3	Entrate extratributarie	3.708.911,00	3.842.191,00	4.162.191,00
4	Entrate in conto capitale	21.327.313,38	2.660.210,00	2.860.210,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.140.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.650.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00
TOTALE TITOLI		70.650.521,11	50.945.080,73	51.415.080,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		89.477.249,39	57.682.618,46	57.031.901,69

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		162.018,34	162.018,34	162.018,34
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	43.472.786,98	38.031.777,16	37.840.386,16
		<i>di cui già impegnato*</i>	6.264.620,77	474.731,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.891.151,48	1.785.188,14	1.762.045,79
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	35.661.287,25	8.731.863,61	7.917.110,18
		<i>di cui già impegnato*</i>	8.023.510,70	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.846.386,25	3.831.632,82	3.831.632,82
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	528.656,82	1.406.959,35	1.762.387,01
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.650.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	89.315.231,05	57.520.600,12	56.869.883,35
		<i>di cui già impegnato*</i>	14.288.131,47	474.731,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.737.537,73	5.616.820,96	5.593.678,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	89.477.249,39	57.682.618,46	57.031.901,69
		<i>di cui già impegnato*</i>	14.288.131,47	474.731,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.737.537,73	5.616.820,96	5.593.678,61

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, includono, in parte entrata consistenti importi relativi a recuperi di entrate pregresse (costi di costruzione non versati, entrate da contrasto all'evasione fiscale) parzialmente utilizzati per il finanziamento delle spese correnti.

Ciò richiederà l'adozione di provvedimenti di riequilibrio qualora, in sede gestionale dovessero emergere significativi scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio.

Parimenti l'equilibrio programmato presuppone una rateizzazione dei debiti derivanti da sentenze per i quali l'Ente deve tempestivamente acquisire il consenso dei creditori.

Sul versante della spesa, l'Ente deve uniformare la propria gestione finanziaria a criteri di contenimento tali da garantire che le risorse stanziati nei documenti di programmazione siano sufficienti per garantire l'erogazione dei servizi offerti alla cittadinanza fino alla fine del corrente esercizio.

Si segnala la necessità di adottare ogni azione necessaria per evitare che possano generarsi nuovi debiti fuori bilancio in quanto gli stessi potrebbero compromettere il mantenimento degli equilibri finanziari.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Sebbene attendibili e congrue, le previsioni contenute nel bilancio pluriennale impongono una immediata attivazione delle azioni necessarie per realizzare il forte contenimento della spesa, presupposto agli stanziamenti di bilancio nonché per realizzare i programmati volumi di entrate tributarie.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ritiene che la realizzazione di gran parte degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che sia data concreta attuazione al piano delle alienazioni insieme all'acquisizione dei trasferimenti regionali iscritti in parte entrata.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che esso presuppone l'effettiva esazione delle entrate da recupero dei costi di costruzione iscritti in bilancio.

Pertanto sarà necessario attivare da subito un monitoraggio sul grado di effettiva riscossione delle predette entrate al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio qualora le predette entrate non dovessero realizzarsi in termini di cassa.

e) Salvaguardia equilibri

In relazione alle osservazioni formulate in precedenza il Collegio invita L'Ente ad adottare comunque uno specifico provvedimento di riequilibrio entro il 30 settembre 2015.

A tal fine si ricorda che in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del dlgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

l'aggiornamento dell'inventario;

la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Il Collegio prende atto che la proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati contiene l'esercizio della facoltà di rinvio al 2016 della tenuta della contabilità economico patrimoniale e della relazione del bilancio consolidato prevista dal D.Lgs 118/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, fermo restando i rilievi formulati nella sezione "osservazioni e suggerimenti";
- ha rilevato l'esigenza di un permanente monitoraggio sul grado di esazione delle entrate da permessi di costruzione ai fini della verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni sul patto di stabilità interno e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere **"favorevole con riserva"** che potrà essere sciolta all'atto dell'analisi del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio che l'amministrazione dovrà adottare entro il 30 settembre 2015.

Montesilvano, 7.08.2015



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Frattari Enzo

Dott.ssa Colasanti Carmelina

Rag. Di Leonardo Patrizia